

Scuola dell'infanzia comunale "Lidia Lalli"
Anno scolastico 2011 - 2012
Piano dell'Offerta Formativa

Qualche considerazione preliminare... quali sono le caratteristiche della scuola dell'infanzia?

A partire dalla Legge 53/2003 la normativa riconosce alla scuola dell'infanzia il ruolo di scuola a tutti gli effetti, seppur collocandola fuori dei dodici anni di 'diritto - dovere' all'istruzione ed alla formazione.

La Legge, pertanto, pur affermando l'opportunità di estendere "*la generalizzazione dell'offerta formativa e la possibilità di frequenza della scuola dell'infanzia*", lascia ai genitori la decisione di inserire o meno il proprio figlio in una struttura scolastica che "*contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini*". Così facendo la Legge intende evidenziare il ruolo fondamentale della famiglia nelle scelte educative per i propri figli.

Lo scopo della scuola dell'infanzia è insomma, secondo la Legge 53/2003, quello di "*concorrere all'educazione ed allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative*".

ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE



Un ampio giardino alberato e recintato circonda la scuola da tre lati. Ogni sezione ha un accesso indipendente al giardino attraverso una porta-finestra; il giardino, attrezzato con giochi, è utilizzato per varie attività all'aria aperta.

Ogni spazio della scuola è strutturato in modo tale da essere letto e usufruito dai bambini.

Prima di entrare nell'ampio salone, che rappresenta, con il suo grande albero centrale, la “piazza della città”, si accede dalla porta di entrata ad un pre-ingresso, nel quale sono collocati i mobiletti che contengono gli effetti personali di ogni bambino.

In questo spazio, i genitori accolgono i loro bambini durante l'uscita pomeridiana.

I pannelli, collocati su una delle pareti, ospitano la presentazione della scuola, il P.O.F, le comunicazioni scuola-famiglia ed altre informazioni.



Si entra nell'ampio salone luminoso ed accogliente, luogo d'incontro e di gioco per i bambini, ma anche per i genitori nelle occasioni in cui la scuola si apre all'esterno per feste, assemblee e convegni con esperti.

Sul salone si affacciano le tre sezioni, facilmente riconoscibili per il colore diverso delle porte di entrata (blu, gialla, rossa).



ORGANIZZAZIONE SCUOLA

La scuola comunale dell'infanzia Lidia Lalli è frequentata da bambini in età compresa dai tre ai sei anni ed è articolata su tre sezioni, con un numero MASSIMO di 25 bambini ognuna:

pur disponendo infatti delle caratteristiche strutturali necessarie per accogliere un numero superiore di bambini (fino a 28 per sezione), si è ritenuto opportuno, per salvaguardare la qualità del rapporto educativo, non incrementare il numero di alunni per sezione.



Il **personale della scuola** è formato da sei insegnanti (due per sezione), una coadiutrice, una cuoca ed il personale addetto alle pulizie. I docenti svolgono con i bambini 31 ore settimanali di attività didattiche, mentre un monte ore annuo di 120 ore è dedicato ad attività di programmazione e di verifica, progettazione, aggiornamento e formazione, comunicazione scuola-famiglia. Una psicologa con ampia esperienza e competenza specifica in ambito scolastico presta la propria consulenza con incontri rivolti ai genitori ed agli insegnanti,

e periodicamente tiene incontri pubblici su argomenti relativi alle dinamiche dell'età evolutiva. Altri consulenti con specifiche competenze sono di volta in volta utilizzati come supporto per varie attività della scuola.



Orario scolastico:

Assodato che la mancanza di puntualità nell'ingresso o nell'uscita da scuola disturba lo svolgimento dell'attività e manifesta una mancanza di rispetto verso il gruppo, la scuola richiede la massima collaborazione delle famiglie nel rispettare gli orari di ingresso e di uscita. Qualora non si raggiungesse questa cooperazione, la scuola prenderà i provvedimenti del caso. In particolare dopo tre ritardi sull'orario di uscita i genitori saranno convocati per chiarimenti dall'Ufficio Pubblica Istruzione.

- **7,30-8,00:** ingresso anticipato dei soli bambini per i quali le famiglie hanno fatto richiesta all'ufficio scuola dell'Amministrazione Comunale.

- **8,00-9,30:** ingresso di tutti i bambini accompagnati dai genitori o dallo scuola-bus

I genitori si possono trattenere nella scuola soltanto il tempo necessario ad accompagnare il bambino. Per i colloqui con i genitori le insegnanti saranno disponibili secondo il calendario che sarà affisso all'albo della scuola.

Altre esigenze saranno concordate con le insegnanti.

Alle ore 9,30 il portone d'ingresso verrà chiuso dal personale di custodia.

- **12,45-13,00:** uscita dopo pranzo.
- **15,00-15,30:** uscita pomeridiana.
- **15,30-16,00:** uscita dei soli bambini per i quali le famiglie hanno fatto richiesta all'ufficio scuola dell'Amministrazione Comunale.

I bambini che frequentano solo il mattino escono 10 minuti prima del pranzo.

Nel caso in cui il genitore o il delegato sia improvvisamente impossibilitato a recarsi a prendere il bambino deve obbligatoriamente avvertire le insegnanti e fornire le generalità della persona che delega per l'occasione.

Non si possono in nessun caso consegnare i bambini ai minorenni.

Frequenza

La frequenza regolare e continua è presupposto indispensabile per assicurare una efficace esperienza educativa, oltre che un valido funzionamento della scuola; in caso di assenze prolungate è conveniente che la famiglia si tenga in contatto con le insegnanti per comunicazioni ed avvisi. E' compito delle insegnanti segnalare alla famiglia eventuali disturbi nello stato di salute del bambino.

Allontanamento/ riammissione: la scuola provvede a contattare i genitori per allontanare il bambino dalla comunità scolastica in presenza di segni di malattia con sintomi evidenti come:diarrea dopo tre scariche, vomito insistente, pianto continuo, insolito e non motivato, eruzioni cutanee di tipo esantematico, febbre oltre 37,5° . La scuola chiede alle famiglie la massima collaborazione nella gestione delle malattie; si invita perciò a non portare i bambini a scuola in caso di stato di salute non idoneo allo svolgimento delle normali attività scolastiche (tosse persistente, diarrea, vomito, raffreddore intenso).

In base all'art. 42 del DPR 1518/67, l'alunno che sia rimasto assente per malattia dalla scuola per più di cinque giorni, può essere riammesso soltanto dietro presentazione alla scuola di una dichiarazione del Medico curante circa la natura della malattia e l'idoneità alla frequenza; per “assenza per malattia per più di cinque giorni “si intende che se l'alunno rientra al sesto giorno non è necessario il certificato medico, mentre occorre il certificato medico al settimo giorno dell'inizio della malattia, che attesti la guarigione. Nel conteggio dei giorni vanno compresi anche i giorni festivi e prefestivi; per le “assenze programmate” dalla scuola (es. vacanze pasquali) o dal genitore (settimana bianca, vacanza, gita, motivi familiari) e comunicare preventivamente alla scuola non occorre al rientro alcun certificato medico.

Partecipazione

Quali organi collegiali della scuola funzionano il Collettivo del personale scolastico ed il Comitato di Gestione, composto da rappresentanti del personale della scuola, dei genitori delle tre sezioni, da membri nominati dal Consiglio Comunale e dal Responsabile del servizio Pubblica Istruzione; il Comitato di Gestione è presieduto dall'Assessore alla Pubblica Istruzione.

Nella fase iniziale dell'anno scolastico, ed in caso di esigenze particolari anche in altri momenti, può inoltre essere convocata l'assemblea dei genitori, fondamentale strumento di comunicazione diretta tra scuola e famiglie.

Durante le riunioni di cui sopra, così come durante gli incontri con le insegnanti, i genitori sono vivamente pregati di non portare i figli. Al fine di assicurare la massima partecipazione, le date e gli orari degli incontri saranno comunicati con un preavviso di almeno sei giorni.

Accesso

Per l'ammissione alla scuola è necessario presentare l'apposita domanda all'Ufficio P. I. del Comune, entro i termini che normalmente coincidono con quelli delle scuole statali.

L'Ufficio P. I. istruisce la graduatoria secondo i criteri previsti dal regolamento della scuola; l'approvazione della graduatoria rientra fra i compiti del Comitato di Gestione.

Servizi

La scuola è attrezzata con cucina propria. La cuoca cucina attenendosi al menù di tipo mediterraneo e strutturato su quattro

settimane, stabilito da una dietologa. I prodotti utilizzati provengono in massima parte da agricoltura biologica.



Per chi risiede al di fuori del centro città è attivo il servizio di scuolabus; sullo scuolabus che trasporta i bambini delle scuole dell'infanzia funziona l'accompagnamento da parte dei volontari dell'associazione Auser.

Comunicazioni scuola - famiglia

Il rapporto con le famiglie è indispensabile sotto molteplici punti di vista: da un lato la scuola tiene conto delle istanze dei genitori ai fini dell'integrazione del P.O.F., dall'altro scuola e famiglie collaborano attivamente ed interagiscono per completare l'azione didattico - educativa.

Le principali modalità di comunicazione tra scuola e famiglie per l'a.s. 2011-2012 saranno le seguenti:

- comunicazioni attraverso l'albo della scuola;

- comunicazioni attraverso il Comitato di Gestione;
- assemblee dei genitori e riunioni di sezione;
- ricevimento dei docenti, al di fuori dell'orario delle lezioni, sulla base del calendario che sarà successivamente definito e comunicato (indicativamente si prevede un giorno di ricevimento al mese); resta inteso che in caso di necessità di comunicazioni urgenti il personale della scuola si renderà disponibile non appena possibile, compatibilmente con le esigenze didattiche;
- utilizzo del sistema di messaggistica su telefonia mobile, che sarà attivato per tutti i genitori che ne faranno richiesta, e che potrà essere impiegato per ribadire le comunicazioni (ad es.: date ed orari di riunioni, avvisi per uscite didattiche, comunicazioni di scioperi etc.) normalmente affisse all'albo della scuola;
- per problematiche di carattere amministrativo, come anche per segnalazioni e comunicazioni di carattere gestionale, si ricorda che è possibile contattare l'Ufficio P. I. ai recapiti indicati in calce al P.O.F.; il Responsabile del Servizio P. I. riceve tutte le mattine previo appuntamento.

Programmazione e progetti

La programmazione annuale attraverso la quale si esplica l'azione educativa è flessibile, in modo tale da realizzare un percorso che possa essere modificato via via all'emergere di interessi, condizioni ed opportunità diverse.

Nella sezione dei tre anni è ovviamente posta particolare attenzione alla fase dell'inserimento, che prevede un progetto specifico finalizzato a porre in essere le migliori condizioni per tale processo, in un'ottica di socializzazione e integrazione.

Tenendo come necessario approccio metodologico quello stabilito dalle “Indicazioni per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione” emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione il 31 luglio 2007, la scuola dell’infanzia comunale “Lidia Lalli”, che in quanto scuola paritaria è tenuta a garantire una sostanziale omogeneità nei programmi svolti rispetto alle scuole statali, incentra la propria attività educativa su una serie di tematiche ‘forti’ (il sé e l’altro, il corpo ed il movimento, linguaggi e creatività, la conoscenza del mondo...) alle quali si collegano le diverse attività svolte nel corso dell’anno scolastico.

L’attività educativa viene svolta in modo collettivo da tutto il personale scolastico, che risulta coinvolto - rispettando ovviamente le specificità personali e professionali di ciascuno - nei diversi momenti educativi; nell’organizzazione pratica del lavoro l’attività didattica si svolge prevalentemente nell’ambito della sezione, nella quale il rapporto educativo risulta particolarmente stretto con i coetanei e con le insegnanti della sezione stessa; risultano però di fondamentale importanza anche i momenti - più o meno frequenti secondo la tipologia delle attività - in cui il lavoro si svolge ‘a sezioni aperte’, vale a dire con la partecipazione contemporanea di più sezioni e di più docenti, oppure ‘a gruppi misti’, vale a dire con la formazione di gruppi (ogni volta di diversa composizione) di bambini di età diverse e con la presenza contemporanea di insegnanti di diverse sezioni.

I vantaggi legati a tale alternanza di momenti educativi all’interno ed all’esterno della singola sezioni sono principalmente i seguenti:

- mantenimento di figure di riferimento specifiche nelle due insegnanti di ogni sezione;
- maggiori possibilità di stabilire rapporti di cooperazione e di scambio tra bambini di età diverse;

- maggiore stimolo alla curiosità dei bambini e minore ripetitività delle modalità di insegnamento;
- migliori occasioni di cooperazione e di scambio di esperienze tra le insegnanti, che possono così mettere le proprie competenze specifiche a disposizione non solo della sezione in cui risultano 'titolari' ma di tutta la scuola;
- maggiori opportunità di partecipazione e di collaborazione alle attività educative da parte del personale non docente e degli esperti esterni impiegati su specifici progetti.

Tra le competenze che verranno utilizzate nei diversi momenti, le seguenti risulteranno utili specificamente per i progetti in programma per l'a.s. 2011-2012:

Alberta: laboratori di espressione artistica manuale (ceramica, cartapesta, creta, pittura);

Cinzia: drammatizzazione;

Donatella: laboratorio di psico-motricità; laboratori di espressione artistica manuale (ceramica, sabbie, pittura);

Fiorella: laboratori di espressione artistica manuale (ceramica, cartapesta, creta, pasta di sale, ...);

Mariuccia: laboratorio di pittura, laboratorio di cucina;

Maurizia: esperta alimentare, laboratorio di cucina;

Raffaella: laboratori di espressione corporea (musica, danza, canto); lingua inglese;

Serenella: lingua inglese.

Progetti specifici per l'a. s. 2011-2012

Facendo seguito alla positiva esperienza dello scorso anno, per l'anno 2011-2012 non sono previsti progetti specifici diversificati per sezione, ma macro - progetti ai quali ciascuna sezione contribuirà in modo diverso. Come negli anni precedenti, sarà valutata, sulla base della

compatibilità con la programmazione delle attività didattiche, l'eventuale partecipazione a progetti didattici di rete e/o a progetti didattici promossi da altri soggetti operanti sul territorio (ad esempio la prosecuzione dell'esperienza all'interno della rassegna "Sconfinando").

Il principale progetto per l'anno scolastico 2011-2012, per il quale si è individuato quale tema conduttore quello de "la terra" (intesa come elemento fisico, ambientale, culturale...), sarà definito nel corso dei mesi di novembre e dicembre, anche in seguito alla valutazione delle caratteristiche dei gruppi - classe, e sarà svolto - eventualmente anche con la partecipazione di esperti esterni - a partire dall'inizio di gennaio 2012.



Progetti comuni a cui partecipa la scuola anno 2011/2012.

La scuola parteciperà all'evento Sconfinando all'interno del Progetto Estate Sarzanese, manifestazione di musica e suoni dal mondo.

Si interverrà come consueto alla Stagione Teatrale del Civico di La Spezia e, alla proiezione di film d'animazione del Cinema Moderno di Sarzana.

La scuola "Lalli" è inoltre inserita nel progetto 'Orti in condotta' realizzato in collaborazione con la associazione "Slow food".



Orario degli Uffici

L'Ufficio Scuola è aperto al pubblico dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Il giovedì apertura anche pomeridiana dalle ore 15 alle ore 18.

Il Recapito telefonico dell'Ufficio P.I. è 0187 614290/614218

Il Recapito telefonico del Responsabile Ufficio P. I. è 0187 614248.